

# Stendhal

ESPIRAZIONI PER CULTURA, INTRATTENIMENTO, OPINIONI, VITA  
stendhal@laprovincia.it



## Una "star" a Parma: Alessandro Volta

**Eventi.** Il prossimo ottobre tra gli eventi collaterali di "Mercanteinfiera" un omaggio allo scienziato comasco. Le sue ricerche e le sue scoperte lo identificano come un precursore della sostenibilità. In mostra rari cimeli

LORENZO MORANDOTTI

La città dello scultore Benedetto Antelmi, del tipografo-artista Giambattista Bodoni e del sommo (per raffinatezza e gusto) editore Franco Maria Ricci si appresta ad accogliere una colonna della cultura lariana, con cimeli di un genio comasco celebre in tutto il mondo per le sue rivoluzionarie intuizioni.

Avverrà a Parma, in autunno. Dove sarà possibile ammirare in contemporanea e in un solo luogo disegni originali degli anni Sessanta di sognanti abiti da cocktail, foto esclusive dei pionieri dell'automobilismo sportivo degli anni Trenta come Nuvolari e Varzi, scatti di grandi fotografi contemporanei, come detto la celeberrima pila del nostro illustre concittadino Alessandro Volta (1745 - 1827), ideale aperitivo alle celebrazioni del secondo centenario della morte che sono ormai dietro l'angolo (e ci si dovrà preparare per tempo e a dovere in riva al lago), ed avere come grande scenografia un grande contenitore di antiquariato e design che precede ospiti e pubblico internazionali.

### L'appuntamento

Tutto ciò avverrà a "Mercanteinfiera", una sorta di jam-session dell'antiquariato del design storico e del collezionismo vintage con uno sguardo attento alle radici culturali, proposta operativa di Fiere di Parma, in programma dal 1° al 9 ottobre prossimi. Giunta quest'anno alla sua 41ª edizione, l'appuntamento internazionale, ogni anno meta di circa 100mila visitatori, proporrà al pubblico ben quattro collaterali (anziché le storiche due).

L'omaggio a Volta sarà uno dei pilastri degli eventi collaterali della kermesse fieristica, una delle più longeve e prestigiose d'Italia.

"Lampi di genio, Alessandro Volta precursore della sostenibilità" (che approderà nel padiglione numero 4) è il titolo della esposizione lariana in programma a Parma che intende raccontare come il sogno visionario e astratto del famoso scienziato e fisico e inventore comasco, che creò la pila in un'epoca in cui nulla funzionava attraverso l'elettricità, continui oggi più che mai a rivoluzionare il mondo. Un Volta ecologista insomma, in piena sintonia con le esigenze di sviluppo nell'economia attuale.

In mostra alcuni pezzi rari come una rara litografia di



Uno dei cimeli voltiani che verranno presentati in ottobre a "Mercanteinfiera" a Parma

■ Sarà presentata una rara litografia di Dudovich per l'esposizione del 1899

■ La manifestazione accoglie ogni anno migliaia di visitatori

Marcello Dudovich rappresentante l'esposizione internazionale del 1899 in occasione delle celebrazioni voltiane, la celeberrima pila a dischi in zinco e rame, solo per citare alcune delle opere presenti che sono state scelte dalle collezioni voltiane comasche come ambasciatrici della cultura scientifica di fine Settecento incarnata dall'opera e dalle ricerche del genio di Cammago.

All'esposizione hanno collaborato il Museo della Seta di Como, il Setificio Paolo Carcano, la Fondazione Setificio, l'Associazione Ex Allievi del Setificio di Como, i Musei Civici di Como, il Museo Casartelli, il Liceo Classico e Scientifico Alessandro Volta, la Fondazione Alessandro Volta e le Società Palchettisti Teatro Sociale di Como.

### Il contesto fieristico

Non mancherà in fiera un omaggio alla moda con "Dal disegno all'archivio: gli originali della collezione Fontana" è la quarta mostra in pro-

gramma, un tributo alle Sorelle Fontana che ha l'obiettivo di raccontare, attraverso una selezione di disegni tra gli oltre 6.000 figurini conservati in archivio, la creatività di queste celebri protagoniste dell'Alta Moda Italiana, svelando attraverso la loro storia anche l'evoluzione del gusto e le trasformazioni del costume. A Parma in tutto ci saranno 1000 espositori (di cui 20% stranieri) distribuiti in quattro padiglioni su una superficie espositiva di 40mila mq.

In arrivo 5000 buyer provenienti da Usa, Francia, Cina, segno che il salone è a pieno titolo ormai una tappa imprescindibile nelle agende mondiali. E non va dimenticato che nella sezione dedicata al design storico-d'autore, quella produzione di mobili e complementi per la casa che va dal secondo Dopoguerra fino agli anni Ottanta, si farà riferimento a designer universalmente riconosciuti come "maestri" tra cui Gio Ponti (il papà del Pirellone prota-

gonista nel 1957 a Villa Olmo della mostra di arredo e design pionieristica "Colori e forme della casa d'oggi" accanto al grande Ico Parisi), Franco Albini, Iosa Ghini (protagonista negli anni Novanta di un omaggio alla cultura della cravatta in San Francesco a

Como), Joe Colombo e Vico Magistretti solo per citarne alcuni.

### Arte "aperta"

«Uno sforzo - afferma Ilaria Dazzi, Exhibition Director - che corrisponde alla nostra volontà di ibridare sempre di più la proposta espositiva con l'obiettivo da un lato di proporre un'idea di arte "aperta" che includa ad esempio il disegno di moda spesso relegato alla sua valenza commerciale, dall'altro di coltivare il valore della storia del costume, un patrimonio culturale cui sono sempre più attente anche le nuove generazioni».

Non è affatto la prima volta che Como è protagonista a Mercanteinfiera, lo fu ad esempio già nel 2021 nella stessa sessione autunnale (ogni anno sono due, una primaverile e una in autunno), dove il Lario fu in vetrina con la candidatura a Città Creativa Unesco proprio per l'artigianato.

### di Alessio Bruniati Parole di musica

Quella parola che è poi la sola cosa che importa ed ha uno scopo: ci fa sembrare un po' meno noiosa la settimana dopo. Basta che non ci debba mai mancare qualcosa da aspettare

di Fausto Amodei